LA POSTA DI DON Luigi

Schianno 22.06.2025

APPUNTI ACCALORATI

Mercoledì 18 giugno nella chiesa di Schianno c'è stato il **funerale di Fabio Talamona** nato nel 1951.
Tra i numerosi presenti spiccavano tante bandiere e gagliardetti, molte persone in divisa di almeno tre diversi gruppi.
Non era il funerale di un perfetto sconosciuto...
Mi ha illuminato don Piero che all'inizio della celebrazione ha salutato il Defunto, suo carissimo amico e collaboratore con le parole che trascrivo più avanti,
Gli ho chiesto "mi lasci la traccia del tuo intervento?" - si intravede anche qualche correzione a matita - e lui me l'ha lasciata.

Don Piero (= don PierLuigi Allevi) nato nel 1952 è rimasto pochi ma intensi anni come parroco a Schianno (1993-98) durante i quali un bel gruppo di suoi coetanei o vicini di età lo ha sostenuto e in momenti difficili gli ha ubbidito.
Con il loro incoraggiamento ha realizzato tante cose belle, per esempio la ristrutturazione ed ampliamento della chiesa parrocchiale ponendo fine alle dicerie che bisognava costruirne un'altra mi pare in zona via Italo Cremona e, cosa importante, riuscendo a pagare le ingenti spese per non lasciare pesi economici al successore; inoltre il "parchetto" in fondo all'oratorio che ora ha trovato la sua destinazione in memoria del piccolo Daniele.
Insomma il funerale di Fabio per me è stato occasione di capire qualcosa di più su persone e avvenimento dei quali non ero a conoscenza.

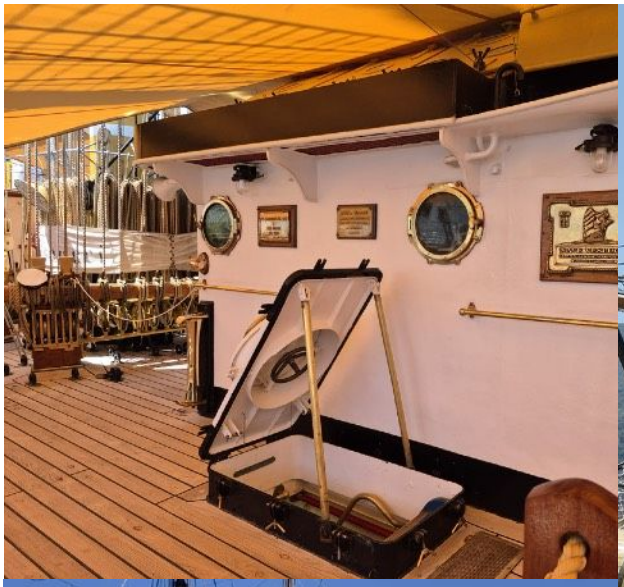
Ecco il testo sintetico ma molto ricco di don Piero.

Anzitutto penso che questa parrocchia debba esprimere a Fabio un sincero e grato ringraziamento per il suo impegno, che si è prolungato per molti anni, sia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Parrocchiale, sia nel Consiglio per gli Affari Economici, con me, con don Adriano e con don Angelo. La sua era una presenza sempre propositiva, originale e precisa, che non ammetteva troppe repliche. Era un appassionato lettore capace di affrontare con decisione libri di fisica, di teologia, di letteratura o di filosofia. Era un uomo religioso e di fede, ma in modo schivo e riservato, che qualche anno fa aveva percorso per due volte il cammino di Santiago di Compostela. Non si può neppure dimenticare il periodo trascorso come volontario nella SOS della Valbossa. Saluto questa mattina un altro amico di Schianno, un prezioso collaboratore pastorale, con cui ho condiviso alcuni anni del mio ministero di parroco: il Signore si ricordi del bene da Lui compiuto e lo accolga nella sua dimora di gioia e di pace.

Giovedì 19 processione del **Corpus Domini** decanale a Cazzaga Brabbia il paese di cui è originario il ministro Giorgetti. Per diversi anni la Chiesa è stata officiata da don Emilio Casartelli - compagno di ordinazione di don Romano Martinelli - che alcuni mesi fa è stato chiamato alla casa del Padre e accolto in Cielo, lui appassionato del canto liturgico, dai cori degli Angeli e dei Santi.
Abbiamo celebrato la Messa di cui purtroppo non ho foto, poi siamo usciti in processione, senza il "classico" baldacchino, accompagnati dalla banda di Azzate facendo tre soste di adorazione nelle vie del paese. La preghiera si è svolta in un clima di grande partecipazione.
Ero preoccupato perché sapevo che saremmo scesi fino in riva al lago (di Varese)… poi bisognava risalire. Lì la predica è stata pronunciata con tanta passione dal (l'ex) decano **don Cesare** che a settembre diventa parroco a Luino. Tra le cose belle che ci ha detto "state uniti attorno a don Stefano che già da questa settimana subentra nella responsabilità di Decano…. ricordo tutti i gruppi che hanno animato il decanato… la **caritas** bravissima… il **gruppo missionario** che deve scoprire un paio di giovani da inviare a fare un'esperienza in terra di missione e poi al ritorno raccontarci com'è la Chiesa da quelle parti… ci sono già i soldi raggranellati vendendo il riso in tutte le parrocchie…"
La mia preoccupazione per dover affrontare la salita non aveva motivo… mi si è affiancato **Giulio**, secondo anno di università, disposto a trascinarmi in salita… ne ho approfittato per fargli scattare le belle foto qui riportate ma… sono riuscito a camminare da solo, naturalmente inserendo la "ridotta".

4

Davide, il nonno del piccolo Daniele di cui ho parlato poco fa, viene tutte le mattine alla cucina dell'oratorio feriale ben inserito nel gruppo numeroso di uomini e donne che "danno da mangiare agli affamati", più di 200 bocche voraci.
Lui si è specializzati ai fornelli professionali per preparare la pastasciutta.
È stato assente (giustificato) un paio di giorni perché è andato con la moglie e gli amici camperisti (nel momento drammatico mi sono stati molto vicini, dice con riconoscenza…) a vedere l'Amerigo Vespucci ormeggiata a La Spezia… vale proprio la pena di fare la coda per visitarla dice Davide che ha mandato un po' di foto.



Giovedì del Corpus Domini la Diocesi nella processione svoltasi a Milano ha festeggiato **mons. Mario Delpini** nostro Arcivescovo per i suoi 50' anni di ordinazione sacerdotale.In allegato il messaggio cordiale di papa Leone.

50° di sacerdozio di mons Delpini

Il Santo Padre Leone XIV ha inviato all'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, un messaggio di auguri per il suo cinquantesimo anniversario di ordinazione presbiterale, che ricorre oggi.

Il messaggio

Di seguito la traduzione del messaggio di Papa Leone XIV:

Al venerabile fratello
Mario Enrico Delpini
Arcivescovo Metropolita di Milano

Con fraterna carità e per dovere di gratitudine ci congratuliamo con il venerabile fratello Mario Enrico Delpini, Arcivescovo Metropolita di Milano, in occasione del suo giubileo per i cinquant'anni di ordinazione presbiterale, per la fedele missione pastorale a lui affidata nell'illustre e antichissima diocesi di Milano e per aver dato prova di grande zelo nel testimoniare fattivamente il Vangelo con fermezza e dolcezza; infatti con un ministero costante e sapiente egli si è speso totalmente per Cristo e per il bene della Chiesa, prendendosi cura con carità del popolo di Dio, nutrendolo con la parola e gli scritti, sostenendolo con i sacramenti, seguendo gli esempi dei santi Padri.

In questa occasione in cui, arricchito dai frutti maturi del proprio lavoro apostolico, è circondato dall'affetto e dalla stima del clero e dei fedeli dell'insigne Chiesa Ambrosiana, a lui desideriamo esprimere sentimenti di gratitudine e vivissimi auguri di grazie spirituali e per l'intercessione della Beata Vergine Maria e di sant'Ambrogio con grande gioia concediamo la Nostra Apostolica Benedizione.

Nei giorni 24 e 25 giugno a Roma don Mario deve parlare ai Sacerdoti Italiani (previsti 1600) e ai Seminaristi (previsti 2000) per il loro Giubileo parlando della speranza. Siamo onorati anche noi di questo incarico affidatogli dal Santo Padre e siamo certi che non dirà parole scontate.
Padre Beati ritornerà per un periodo di vacanza con i suoi Genitori a Castiglione Olona il 30 giugno ed ha promesso che verrà a trovarci.
Nel sito della diocesi di Como ci sono le foto della cattedrale in **Mozambico** dove si è sviluppato l'incendio che ha distrutto il tetto.Riporto ancora l'iban per aiutare don Filippo nella ricostruzione

DATI DA UTILIZZARE PER INVIO DI OFFERTE ALLE MISSIONI - materiali

Per il bonifico bancario utilizzare le seguenti coordinate:
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Ag.1 di Como
IBAN: IT23 Y056 9610 9010 0000 9015 X65
Intestare a: Diocesi di Como - Ufficio Missioni

Specificare dettagliatamente la causale

A presto
Ave Maria con papa Leone per la pace universale
Andrea e don Luigi

A presto don Luigi

Don Luigi Milani